



COPIA

# COMUNE DI FAVRIA

*Provincia di Torino*

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 20

OGGETTO :

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA T.A.R.I. ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore **18** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta PUBBLICA in sessione ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE il **Consiglio Comunale**

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRINO SERAFINO	SINDACO	P	
MANFREDI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	
CATTANEO LUCA	CONSIGLIERE	P	
D'ALOIA GIOVANNI	CONSIGLIERE		G
SCANDALE ILENIA BARBARA	CONSIGLIERE	P	
CAPOZZIELLI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	
VALENTE LUCIA MARIA CONCETTA	CONSIGLIERE	P	
BELLONE CAPPUCCIO SETTIMIO V.	CONSIGLIERE	P	

Totale 7 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor BOVENZI UMBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza Il Signor CAPOZZIELLI GIANLUCA a seguito di specifica elezione, ai sensi dell'art. 9 bis dello Statuto Comunale, e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERAZIONE C.C. N. 20 DEL 05.08.2014**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA T.A.R.I. ANNO 2014.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A relazione del Presidente:

Vista la Legge 27/12/2013 n.147 ed in particolare i seguenti commi dell'articolo unico:

- comma 639 con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- comma 641, 642, 643 E 644 con i quali è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- commi 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal DPR n.158/1999 e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinare tipologie di locali;
- comma 654 con il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;

Considerato che:

- l'art.8 del D.P.R. 27/04/1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che:

- con Deliberazione della C.C. n.4 del 09/05/2014, come rettificata dalla deliberazione n° 7 del 11/06/2014, sono state individuate, per l'anno 2014, le seguenti rate e scadenze della TARI:
  - 1°rata con scadenza il 16/07/2014
  - 2°rata con scadenza il 16/09/2014
  - 3°rata con scadenza il 16/11/2014
- in particolare, con la succitata Deliberazione, è stato stabilito che con le prime due rate verrà incassato il tributo per il 70% dell' annualità con le tariffe TARES già applicate nell'anno 2013, mentre, nell'ultima rata sarà effettuato il conguaglio sulla base delle tariffe che saranno definite per la TARI unitamente al piano finanziario 2014 ed entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- per quel che concerne le modalità di pagamento è stato prescelto il modello di pagamento unificato di cui all'art.17 del D.Lgs. 9/07/1997, n.241 (F24);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di questa stessa seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 di questa stessa seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 654, della Legge 27/12/2013 n.147;
- si è ritenuto di mantenere i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27/04/1999, n.158, nella stessa misura del 2013 come da tabella allegata;

Visti:

- il D.P.R. 27/04/1999, n.158 ed in particolare i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Regolamento I.U.C. che istituisce e disciplina il Tributo sui rifiuti T.A.R.I.;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'8/02/2013, allegato all'atto originale;

Acquisita agli atti, quale allegato "1", la dichiarazione di voto a firma dei Consiglieri Bellone Cappuccio Settimio Vittorio e Valente Lucia Maria Concetta;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n° 7

Astenuti n. 2 (Valente e Bellone Cappuccio)

Votanti n. 5

Voti favorevoli n° 5

Voti contrari n° 0

#### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare per l'anno 2014 le tariffe del Tributo sui rifiuti T.A.R.I. e i coefficienti indicate nelle allegate tabelle "A-B-C-D" formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che sull'importo del Tributo sui rifiuti T.A.R.I., si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 30/12/1992, n.504, all'aliquota deliberata dalla Provincia (5%);
4. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. Di dare atto dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti,, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'8/02/2013, allegato all'atto originale;

Successivamente,

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n° 7

Astenuti n. 2 (Valente e Bellone Cappuccio)

Votanti n. 5

Voti favorevoli n° 5

Voti contrari n° 0

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmati:

IL PRESIDENTE  
f.to CAPOZZIELLI GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to BOVENZI UMBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

viene affissa all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

**7/08/2014** (art. 124 del D.lgs 267/2000)

è copia conforme all'originale per uso amministrativo

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Favria, li **7/08/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BOVENZI UMBERTO

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_

Decorso 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione \_\_\_\_\_ (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Favria, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

## Metodo Normalizzato

### 4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

#### 4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
498	1	58.056	0,80	46.444,82
861	2	108.676	0,94	102.155,90
486	3	70.062	1,05	73.565,34
338	4	47.188	1,14	53.794,50
99	5	15.256	1,23	18.764,66
28	6 e magg	4.325	1,30	5.622,83
2.310		303.564		300.348,06

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

382.127,53	/	300.348,06	=	<b>1,27228</b>
				Quf €/m2

# Metodo Normalizzato

## 4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	483,66	459,48 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,8	778,66	1362,66 (*)
3	1,8	2,0	2,3	2,3	464,26	1044,59 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,6	332,54	864,60 (*)
5	2,9	3,2	3,6	3,0	97,06	286,33 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,5	27,76	95,77 (*)
					2183,94	4113,42

(\*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

**quindi il Quv risulta essere di :**

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut\*Kb

**Quv**

1.519.629,56	/	4.113,42	=	<b>369,43214</b>
--------------	---	----------	---	------------------

Kg

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :**

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.

**Cu**

281.376,75	/	1.519.629,56	=	<b>0,18516</b>
------------	---	--------------	---	----------------

€/Kg



## Metodo Normalizzato

### 4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,00	0,67	539	361,13
2 Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,00	0,43	0	0,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,00	0,60	12.201	7.320,60
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,00	0,88	296	260,48
5 Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,00	0,64	0	0,00
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,00	0,51	92	46,92
7 Alberghi con ristorante	1,20	1,64	0,00	1,64	0	0,00
8 Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,00	1,08	148	159,84
9 Case di cura e riposo	1,00	1,25	0,00	1,25	3.073	3.841,25
10 Ospedali	1,07	1,29	0,00	1,29	0	0,00
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,00	1,52	4.192	6.371,84
12 Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,00	0,61	462	281,82
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,99	1,41	0,00	1,20	2.952	3.542,40
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	0,00	1,46	593	866,44
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb	0,60	0,83	0,00	0,83	293	243,19
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	0,00	1,78	0	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,00	1,48	1.172	1.734,56
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,00	1,03	1.966	2.024,65
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,00	1,41	1.088	1.534,08
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,00	0,92	5.027	4.624,84
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,00	1,09	230	250,70
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	0,00	5,57	775	4.316,75
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0,00	4,85	0	0,00
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0,00	3,96	1.107	4.384,31
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	2,02	2,76	0,00	2,76	1.815	5.009,40
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0,00	2,61	0	0,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	0,00	7,17	381	2.731,77
28 Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	0,00	2,74	0	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	0,00	6,92	0	0,00
30 Discoteche, night club	1,04	1,91	0,00	1,91	0	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00	0,00	0	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00	0,00	0	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00	0,00	0	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00	0,00	0	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00	0,00	0	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,64	2,67	0,00	1,64	31	7,22
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,36	14,45	0,00	8,36	0	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	5,94	9,44	0,00	5,94	0	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	5,25	10,38	0,00	5,25	30	22,44
					38.463	49.936,63

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m<sup>2</sup>) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

**Qapf**

53.927,95	/	49.936,63	=	<b>1,07993</b>
-----------	---	-----------	---	----------------

€/m<sup>2</sup>



# Metodo Normalizzato

ALLEGATO "D"

## 4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

**Cu**

75.779,24

/

409.088,12

=

**0,18524**

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50	539
2 Cinematografi e teatri	3,50	0
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90	12.201
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21	296
5 Stabilimenti balneari	5,22	0
6 Esposizioni, autosaloni	4,22	92
7 Alberghi con ristorante	13,45	0
8 Alberghi senza ristorante	8,88	148
9 Case di cura e riposo	10,22	3.073
10 Ospedali	10,55	0
11 Uffici, agenzie, studi professionali	12,45	4.192
12 Banche ed istituti di credito	5,03	462
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevo	9,85	2.952
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	593
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiqua	6,81	293
16 Banchi di mercato beni durevoli	14,58	0
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12	1.172
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48	1.966
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55	1.088
20 Attività industriali con capannoni di produzione	7,53	5.027
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91	230
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	775
23 Mense, birrerie, amburgherie	39,78	0
24 Bar, caffè, pasticceria	32,44	1.107
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,67	1.815
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40	0
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	381
28 Ipermercati di generi misti	22,45	0
29 Banchi di mercato generi alimentari	56,78	0
30 Discoteche, night club	15,68	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	13,35	31
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	68,51	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	48,66	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	43,05	30
		38.463



Allegato 1 alle deliberazioni  
cc. n° 20/2014


Da allegare integralmente alla delibera

Oggetto: Dichiarazione di voto Punto 11) o.d.g. C.C. 05/08/2014 – Oggetto: Determinazione Aliquote e detrazioni per l'applicazione della T.A.R.I. Anno 2014

Annunciamo <sup>IA NOSTRA ASTENSIONE</sup> ~~il nostro voto contrario~~ in quanto le tariffe sono state determinate in base al piano finanziario che come già detto non è dettagliato.

Favria, li 05/08/2014

Gruppo Consigliare "Vivere Favria"

Valente  Lucia Maria Concetta

Bellone  Cappuccio Vittorio Settimio